ORG. UMAN. BAMBINI NEL DESERTO

Sede in VIA CASOLI, 45 - 41100 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (107.974).

Attività svolte

La vostra associazione, come ben sapete, svolge la propria attività come organizzazione umanitaria, realizzando progetti di diversa natura, volti a sostenere il fabbisogno urgente ed anche il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni dei Paesi in via di Sviluppo, sia direttamente che attraverso grant making.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo né prima né successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi al principio della competenza, più opportuno rispetto a quello della cassa per gli enti di maggiori entità. Quindi è stato un esercizio di passaggio rispetto al criterio utilizzato in precedenza e per entrare a regime non sono stati considerati i costi, fatturati nel 2016, ma già pagati nel 2015 e quindi imputati nell'esercizio precedente, mentre è stato necessario considerare quelli liquidati nell'esercizio in esame, ma di competenza del 2015 che, per il diverso criterio di formazione, non erano stati imputati.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'associazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono così suddivisi:

EROGAZIONI LIBERALI PRIVATI 117.216,22 EROGAZIONI LIBERALI ENTI 835.240,27

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al	Variazioni
3.856		3.856

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni materiali
Costo Rivalutazioni Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni Valore di bilancio Variazione nell'esercizio	69
Incrementi per acquisizioni Riclassifiche (del valore di bilancio) Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) Rivalutazioni effettuate nell'esercizio Ammortamento dell'esercizio Svalutazioni effettuate nell'esercizio Altre variazioni Totale variazioni	4.077 222 3.855
Valore di fine esercizio	0.000
Costo Rivalutazioni Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni Valore di bilancio	5.312 3.856

C) Attivo circolante

II. Crediti

Variazioni	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
750		750

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	750			750
	750			750

Si tratta del microcredito FOSAM

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016 Saldo a	ıl 31/12/2015 Variazioni	
-----------------------------	--------------------------	--

289.636	387.884	(98.248)
---------	---------	----------

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	286.961	387.884
Denaro e altri valori in cassa	2.675	
	289.636	387.884

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.189		1.189

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Sa	ldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	277.205	385.180	(107.975)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	 Distribuzione dividendi d	Altre estinazioni	31/12/2016
Capitale		50.000	50.000
Riserve statutarie Altre riserve Varie altre riserve		303.602	303.602
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO		(1)	(1)
Totale Varie altre riserve		(1)	(1)
Totale Altre riserve		(1)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo		31.578	31.578
Utili (perdite) dell'esercizio		(107.974)	(107.974)
Totale		277.205	277.205

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	50.000		В			
Riserve statutarie	303.602		A,B,D			
Totale altre riserve	(1)					
Utili (perdite) portati a nuovo	31.578		A,B,D			
Totale	385.179					

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite;

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.673	11.529	11.529

E) Ratei e risconti

5	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	6.651		6.651

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Introiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
952,558	1.105.512	952,558

Descrizione	31/12/2016
Erogazioni da privati ed enti	952.456
Abbuoni e arrotondamenti	102
	952.558

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
241	319	241

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.734	1.197	2.734

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.